



**REGIONE
PUGLIA**

**ASSESSORATO QUALITÀ DELL'AMBIENTE -
CICLO RIFIUTI E BONIFICA, RISCHIO INDUSTRIALE,
ECOLOGIA**

L'ASSESSORE

Rif. N. 450/2016

Regione Puglia
Segreteria Ass. lo Qualità dell'Ambiente

AOO_SP4/PROT
05/07/2017 - 0000373
Prot. n. 38084 - 88 del 16/06/2017

Al Sig. Presidente della
Giunta Regionale

Al Sig. Presidente
del Consiglio Regionale

Al Consigliere Regionale
del Gruppo Movimento 5 Stelle
Casili, Bozzetti, Trevisi

Sede



Consiglio Regionale
della Puglia
N. 20170047144
06/07/2017 14:59
450XMB
Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA

OGGETTO: Risposta alla interrogazione urgente presentata dai Consiglieri regionali Casili, Bozzetti, Trevisi " Piano assunzionale ARPA e scorrimento graduatorie ".

In riferimento alla interrogazione in oggetto si allega alla presente, la nota della Direzione ARPA prot. 38084 - 88 del 16/06/2017, contenente gli opportuni approfondimenti sui temi esposti dai consiglieri interroganti

Cordialità

dr. domenico santorsola

www.regione.puglia.it

via delle Magnolie, 6/8 Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 5406843 - Fax: 080 5406844
mail: assessore.ambiente@regione.puglia.it - pec: assessore.ambiente.regione@pec.rupar.puglia.it

DIREZIONE GENERALE

Alla Segreteria
Assessorato Regionale
Qualità dell'Ambiente
REGIONE PUGLIA

segreteria.ambiente@regione.puglia.it

**OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta n. 450 del 20/09/2016 (Casili, Bozzetti, Trevisi):
relazione.**

In riferimento all'invito di relazionare sui temi esposti nella interrogazione in oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'ARPA Puglia è stata istituita – come noto – con L.R. 22 gennaio 1999 n. 6, che tratteggiava un ambito funzionale di attività, che è stato oggetto di nuova e più ampia definizione tracciata dalla successiva L.R. 4 ottobre 2006 n. 27 che, a partire dalla già consolidata identificazione di ARPA Puglia quale organo tecnico della Regione in materia ambientale, ne ha incrementato in maniera significativa i campi di operatività funzionale.

La dotazione organica iniziale fu costituita dal personale trasferito dalle ASL (art.15), rivimenti dai Presidi Multizonali di Prevenzione. Successivamente, rilevata l'insufficienza del personale trasferito, l'ARPA Puglia ha beneficiato, ai sensi della L.R. 30.12.2005, n. 20, art. 14 di un "Piano straordinario assunzioni ARPA" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1992 del 20.12.2006.

Con deliberazione D.G. n. 331 del 23.05.2011, ARPA Puglia ha adottato e proposto alla Giunta Regionale, per la relativa approvazione, la dotazione organica a regime dell'Agenzia, composta da:

- n. 830 unità di personale, di cui
 - o n. 83 dirigenti (ruoli sanitario, professionale, tecnico e amministrativo)
 - o n. 747 unità di comparto articolati nei diversi ruoli sanitario, professionale, tecnico e amministrativo.

Tale dotazione organica è stata approvata dalla Regione Puglia con deliberazione della Giunta Regionale 24.07.2012, n. 1486, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 120 del 21.08.2012.

Alla data della interrogazione, oggetto della presente relazione, la suddetta dotazione organica, a causa dei noti limiti assunzionali imposti dalla normativa (art. 1 comma 565, della Legge n. 296/2006, e s.m.i., quale normativa applicabile ad ARPA Puglia come stabilito dalla D.G.R. n. 810/2014) era coperta da:

- n. 49 dirigenti a tempo indeterminato
- n. 289 unità del comparto a tempo indeterminato per un totale quindi di n. 338 unità
- Inoltre, sono attualmente in servizio
- n. 105 unità del comparto a tempo determinato prevalentemente su progetti specifici con finanziamenti aggiuntivi

Con una copertura, pertanto, pari ad appena il 40,72% dei posti in organico a tempo indeterminato.

RAPPORTO DI INCIDENZA DEI DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO

Il rapporto fra i dipendenti a tempo determinato e i dipendenti a tempo indeterminato, sulla base del surrapportato organico, era pertanto del 28,6% al netto di n.8 unità, che ai sensi dell'art.23 comma 2 lett.e) ed f) del Dlgs 81/2015, sono esclusi dal computo in quanto di età superiore ad anni 50 ovvero sono assunti in sostituzione di lavoratori assenti, portando i tempi determinati computabili a n. 97 unità



Di tanto si dava atto in sede di delegazione trattante del 13/06/2016 che, avvalendosi della facoltà di deroga contemplata dal 1° comma dell'art. 23 del Dlgs 81/2015, confermava la deroga al limite del 20%, attestandola al 29%. Nella stessa seduta le parti concordavano: "il presente accordo ha validità fino al 31/12/2016". La problematica veniva anche esposta nella seduta del 24/06/2016 del Comitato di Programmazione e Coordinamento di Arpa Puglia, organo consultivo di cui all'art. 8 del Regolamento Regionale n. 7/2008.

Successivamente, con Accordo Sindacale in sede decentrata aziendale del 22/12/2016, recepito con D.D.G. n. 87 del 20/02/2017, le parti, avvalendosi della medesima richiamata facoltà di legge di derogare al limite del 20%, hanno stabilito di fissare il limite di incidenza percentuale del numero dei tempi determinati sul numero dei tempi indeterminati, al 27% con validità fino al 31/12/2017.

A fronte di sollecitazioni del Dipartimento Mobilità della Regione Puglia e delle intese con le parti sindacali nella seduta 10/05/2016, tese a ridimensionare l'entità dei rapporti a tempo determinato, l'Amministrazione Arpa Puglia, con l'approvazione del Comitato di Programmazione e coordinamento intervenuta il 24/06/2016, procedeva alla formulazione di una ipotesi di ripianificazione assunzionale che, tenendo doverosamente in conto l'interesse pubblico e le esigenze operative dell'Agenzia, avesse la potenzialità di offrire possibilità, tramite lo scongiamento delle graduatorie vigenti, ovvero con la partecipazione ai concorsi in quota di riserva, di assorbire parte dei tempi determinati ridimensionando il fenomeno dei tempi determinati e rientrando nel limite ordinario di legge del 20%. Tale ipotesi di ripianificazione veniva trasmessa alla Regione Puglia - Presidenza G.R., Capo Gabinetto G.R., Assessore Qualità dell'Ambiente e Direttore Dipartimento Mobilità Qualità Urbana Opere Pubbliche e Paesaggio - con nota prot. 41246 del 6/07/2016, ritenendo doveroso, specie in considerazione della vacanza della titolarità del Direttore Generale, nelle more ricoperta dal Direttore Scientifico I.f. del D.G., sottoporre la stessa alla valutazione dei competenti Organi Regionali. L'ipotesi di ripianificazione veniva anche comunicata alle OO.SS. con nota n. 41550 del 7/07/2016.

Nell'attesa di tale valutazione e della annunciata nomina del nuovo Direttore Generale, la Direzione Arpa Puglia riteneva coerente sospendere tutte le procedure concorsuali, formalizzando tale decisione con Delibera n. 480 del 20/07/2016 e con le successive proroghe di sospensione disposte con delibera n. 513 del 16/08/2016 e delibera n. 547 del 13/09/2016, fino al 15/10/2016.

SCORRIMENTO GRADUATORIA IN ESECUZIONE DI SENTENZA.

Quanto al punto della interrogazione concernente la esecuzione della Ordinanza del TAR 560/2015, confermata dal Consiglio di Stato, dal tenore con cui viene espressa apparirebbe che tale intervento giudiziale sia "in merito ai piani assunzionali dell'ARPA". In realtà il TAR Puglia, non esamina "i piani assunzionali" bensì il caso peculiare di un dipendente che con proprio ricorso chiede ed ottiene dal Giudice lo scorrimento della graduatoria di Ingegnere ambientale - Categ. DS (super) (da Delibera n. 39/2011) - in luogo della pianificata assunzione per concorso di Ingegnere ambientale - Categ. D (come da Delibera n. 246/2015). Le due categorie, come noto, non hanno il medesimo trattamento economico né le stesse funzioni, per cui l'Amministrazione aveva pianificato l'assunzione in Categ. D ritenendo idonea alle esigenze tale categoria e conseguendo utili risparmi ai fini di ulteriori assunzioni, data la carenza di organico. Tuttavia il Giudice adito ha ritenuto di parificare le due Categorie e quindi decretare il dovere per l'Amministrazione di procedere con lo scorrimento di preesistente graduatoria in categ. Ds, anziché con il concorso in Categ. D. La decisione Giudiziale, ovviamente, va rispettata ed è stata rispettata. Tant'è che, intervenuta la sentenza nel merito (Sent. N.756/2016), la stessa è stata eseguita con Delibera n. 464 del 7/07/2016.

I e due unità di Ingegneri, nei cui confronti si è disposta l'assunzione con scorrimento della detta graduatoria, hanno preso servizio in data 17/10/2016. La questione, pertanto, si è definitivamente chiusa.

ATTUALMENTE, con l'intervenuto insediamento del nuovo D.G. in data 18/10/2016, si è proceduto, con Delibera n. 177 del 31/3/2017, alla adozione del piano triennale assunzioni che ha permesso l'assunzione di diverse unità in scorrimento di graduatorie vigenti in cui erano collocati dipendenti a tempo determinato, derivandone la seguente copertura di organico con connessa rideterminazione dell'incidenza del numero di rapporto di lavoro a tempo determinato:

- n. 47 dirigenti a tempo indeterminato





ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 089 5460159
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA 03830420724

- n. 298 unità del comparto a tempo indeterminato per un totale quindi di n. 345 unità.
Inoltre, sono attualmente in servizio
- n. 84 unità del comparto a tempo determinato, prevalentemente impiegato su progetti specifici con finanziamenti aggiuntivi.

Il rapporto fra il personale a tempo determinato e a tempo indeterminato è, pertanto, attualmente del 22,6% al netto di n.6 unità, che, ai sensi dell'art.23 comma 2 lett e) ed f) del Dlgs 81/2015, sono escluse dal computo in quanto di età superiore ad anni 50 ovvero sono assunti in sostituzione di lavoratori assenti, portando i tempi determinati computabili a n. 78 unità.

Infine, sia consentito esprimere il sicuro interesse di questa Agenzia, come già espresso in altre sedi, alla attuazione del D.L. 98/2016 per il potenziamento dell'organico ARPA Puglia, in deroga alle facoltà assunzionali, teso alla maggiore efficienza ed efficacia del sistema monitoraggio, vigilanza e controlli, onde fronteggiare la crisi ILVA nelle modalità contemplate dallo stesso Decreto.

IL DIRETTORE SCIENTIFICO f.f.
Dott. Nicola Ungaro

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Salvatore Antonio Madaro

Il Dirigente Responsabile S.G.R.U.
Dott. Enrico Mengascini

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito Bruno